

TRIBUNALE DI MANTOVA
Procedura Esecutiva Immobiliare n. 75/2013 R.G.E.
Giudice dell'Esecuzione: DOTT. MARCO BENATTI
Professionista delegato: DOTT. CORRADO MARANGONI
46100 Mantova, Via Mazzini, 6/a
Tel. 0376-324719 – Fax 0376-324795
E-mail: corrado@studiolai.eu – PEC: corrado.marangoni@pec.it

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
SENZA INCANTO

I° ESPERIMENTO DI VENDITA

Il Professionista delegato – DOTT. CORRADO MARANGONI

VISTA

l'ordinanza in data 23 maggio 2014, con la quale il Giudice dell'Esecuzione lo ha delegato, ai sensi dell'art. 591-*bis* c.p.c., al compimento delle operazioni di vendita relative ai beni immobili oggetto della procedura esecutiva in epigrafe, nonché l'ordinanza in data 30 maggio 2018, con la quale il Giudice dell'Esecuzione ha confermato tale delega, rinnovando peraltro le relative disposizioni,

AVVISA

che il giorno **14 (quattordici) marzo 2019 (duemiladiciannove), alle ore 16 (sedici) e seguenti**, nella “Casa delle Aste” di Mantova, presso la sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Mantova, in **San Giorgio di Mantova (Mantova), Via Primo Maggio n. 3**, avrà luogo la vendita senza incanto, ai sensi degli artt. 570 e seguenti c.p.c., con modalità telematica sincrona mista, dei beni immobili di seguito descritti, in

LOTTO UNICO

Ubicazione degli immobili

Comune di Gonzaga (Mantova), Via Vincenzo Gioberti n. 5.

Diritti oggetto di vendita

Intera piena proprietà degli immobili di seguito descritti.

Descrizione degli immobili

Il Lotto Unico è costituito da una villetta singola sviluppatasi su due piani fuori terra e composta: al piano cantinato e terra, da tre locali cantina, vano scala, tre disimpegni, lavanderia, portico, locale doccia/wc, ripostiglio/centrale termica, due locali rustici e corridoio; al piano primo, da portico, ingresso, soggiorno, ripostiglio, pranzo-cucina, vano scala, disimpegno, altro ripostiglio, bagno, due camere da letto e locale rustico (dotato delle predisposizioni per un bagno, ma priva di pavimentazione); con annessi autorimessa posta al piano terra del medesimo corpo di fabbrica ed area cortiva circostante destinata a giardino.



Identificazione catastale degli immobili

Gli immobili sopra descritti sono censiti nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Gonzaga (Mantova) al **Foglio 40 (quaranta)**:

- **Mappale 274 (duecentosettantaquattro) Sub. 3 (tre)**, Via Vincenzo Gioberti n. 5, Piano S1-T-1, Categoria A/2, Classe 1, Consistenza 10 vani, Superficie Catastale: Totale 243 m² – Totale escluse aree scoperte 243 m², Rendita Catastale Euro 542,28;
- **Mappale 274 (duecentosettantaquattro) Sub. 2 (due)**, Via Vincenzo Gioberti n. CM, Piano S1, Categoria C/6, Classe 2, Consistenza 32 m², Superficie Catastale Totale 32 m², Rendita Catastale Euro 57,84.

Nella relazione tecnica di stima predisposta in data 10 gennaio 2014 dal Geom. Alessandro Canova, Esperto nominato ai sensi dell'art. 569, comma 1 c.p.c., agli atti della presente procedura esecutiva, si precisa che sussiste corrispondenza fra lo stato dei luoghi e le planimetrie catastali, a seguito dei necessari aggiornamenti effettuati dall'Esperto.

Migliore descrizione degli immobili

Gli immobili oggetto di vendita risultano meglio descritti, con specificazione dei confini, dello stato conservativo, delle caratteristiche costruttive prevalenti, della situazione urbanistico-edilizia e catastale, degli eventuali vincoli, oneri, pesi, limitazioni e diritti di terzi in genere, nella predetta relazione tecnica di stima in data 10 gennaio 2014, agli atti della presente procedura esecutiva.

Stato di occupazione degli immobili

Gli immobili oggetto di vendita risultano occupati dal debitore esecutato e da terzi *sine titulo* e sono in corso di liberazione.

Regolarità urbanistico-edilizia dei fabbricati

Nella suindicata relazione tecnica di stima in data 10 gennaio 2014, agli atti della presente procedura esecutiva, viene dato atto:

- che gli immobili oggetto di vendita sono stati realizzati successivamente al giorno 1 settembre 1967;
- che i titoli abilitativi afferenti agli immobili stessi, reperiti presso il competente ufficio comunale, sono la Concessione Edilizia in data 8 maggio 1981 n. 2122 di Prot. (Pratica Edilizia n. 82/21) - per variante alla Concessione n. 35/79 - e la Concessione Edilizia in Sanatoria in data 11 marzo 2003 n. 2523 di Prot. (Pratica Edilizia n. CE 17/2003);
- che gli immobili medesimi sono dotati del Certificato di Abitabilità rilasciato dal Comune di Gonzaga (Mantova) in data 16 maggio 1983;
- che in relazione agli immobili medesimi sono state riscontrate talune difformità interne, con particolare riguardo alla presenza di un bagno ed un ripostiglio in luogo di una camera da letto. Ai sensi della vigente normativa urbanistico-edilizia, l'Esperto nominato *ex art.* 569, comma 1 c.p.c. ritiene sanabili dette difformità, sostenendo un onere stimato in complessivi EURO 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero).

Destinazione urbanistica dei terreni

Gli immobili oggetto di vendita sono esenti dal Certificato di Destinazione Urbanistica *ex art.*



30, comma 2 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, non trattandosi di terreni, né di aree di pertinenza di edifici censiti al Catasto dei Fabbricati con superficie complessiva superiore a 5.000 (cinquemila) m².

Ulteriori segnalazioni

Nella suindicata relazione tecnica di stima in data 10 gennaio 2014, agli atti della presente procedura esecutiva, viene dato atto: (i) che l'abitazione oggetto di vendita è dotata dell'Attestato di Certificazione Energetica, con indicazione di Classe energetica "G" e consumo energetico di 275,93 kWh/m²a; (ii) che parte dell'area cortiva pertinenziale è posta all'esterno del perimetro di recinzione e di fatto occupata dalla Via Gioberti, ipotizzandosi pertanto che tale porzione possa essere oggetto di futura cessione gratuita a favore del competente Comune.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Modalità dell'offerta

Le offerte di acquisto potranno essere presentate entro le **ore 12 (dodici)** del giorno **11 (undici) marzo 2019 (duemiladiciannove)**, alternativamente:

- a) *in via telematica*, in conformità a quanto stabilito dagli articoli 12 e seguenti del Decreto 26 febbraio 2015, n. 32 e da depositarsi secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Telematiche del Ministero della Giustizia. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., l'offerta telematica dovrà essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante dell'offerente persona giuridica/ente) ovvero dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c.. In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia trova applicazione la previsione di cui all'art. 15 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015, n. 32;
- b) *in forma cartacea*, in bollo, in busta chiusa, nella "Casa delle Aste" di Mantova, presso la sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Mantova, in San Giorgio di Mantova (Mantova), Via Primo Maggio n. 3, ove saranno ricevute dal personale addetto a tale operazione dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), la data della vendita ed il numero della procedura.

Sia l'offerta telematica che l'offerta in formato cartaceo dovranno contenere:

- l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente ed in particolare: (i) in caso di offerente *persona fisica*: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio/residenza, stato civile e recapito telefonico; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è un soggetto incapace, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale/assistente, previa autorizzazione della competente autorità giurisdizionale; (ii) in caso di offerente *persona giuridica/ente*: denominazione/ragione sociale, sede, codice fiscale e partita I.V.A., nonché cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e recapito telefonico del rappresentante legale/volontario. In ogni caso, non sarà possibile intestare i beni a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;
- la fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'offerente persona fisica –



nonché: (a) del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni; (b) del rappresentante legale/assistente, unitamente a copia dei provvedimenti autorizzativi della competente autorità giurisdizionale, se l'offerente è un soggetto incapace; (c) per i cittadini di Stato non facente parte della Comunità Europea, la fotocopia di valido documento per la permanenza in Italia – o del rappresentante legale/volontario dell'offerente persona giuridica/ente;

- la fotocopia della visura camerale aggiornata relativa all'offerente persona giuridica e l'ulteriore eventuale documentazione comprovante la sussistenza dei necessari poteri in capo al soggetto che agisce in nome e per conto dell'offerente persona giuridica/ente;
- l'indicazione del lotto oggetto dell'offerta di acquisto, nonché dei dati identificativi dei beni per i quali l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto (arrotondato all'unità di Euro), del tempo e del modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, precisandosi che il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari non potrà essere superiore a 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione tecnica di stima;
- per la sola offerta redatta in formato cartaceo, la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel Comune di Mantova, con espresso avvertimento che, in mancanza, tutte le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Mantova.

All'offerta deve essere allegata prova del versamento della **cauzione**, che si determina in un importo pari **almeno al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto**. Se l'offerta è depositata in forma cartacea, la cauzione dovrà essere versata mediante deposito di assegno circolare non trasferibile intestato al Professionista delegato ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 002952606 presso la "BPER BANCA S.P.A.", Filiale di Mantova, intestato alla presente procedura (IBAN IT53 Q053 8711 5000 0000 2952 606). Se l'offerta è depositata con modalità telematica, la cauzione dovrà invece essere versata unicamente mediante bonifico bancario su detto conto corrente. Se la cauzione è versata mediante bonifico bancario, nella domanda dovrà essere indicato il numero di CRO dell'operazione. I bonifici di versamento della cauzione devono essere accreditati 3 (tre) giorni prima (esclusi il sabato, la domenica ed i giorni festivi) del termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita o non si colleghi alla piattaforma del gestore per partecipare alla gara.

Le buste cartacee saranno aperte unitamente alle offerte telematiche, alla presenza degli offerenti in persona o per delega, ovvero *on line*, nel giorno e nell'ora indicate nell'avviso di vendita. Potrà partecipare fisicamente o a mezzo dell'avvocato delegato l'offerente che avrà proposto domanda in formato cartaceo e potrà partecipare *on line* chi ha proposto offerta telematica.

Il Professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto nell'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione.



Prezzo base

Il Lotto Unico viene posto in vendita per il prezzo base di **EURO 209.100,00 (duecentonovemilacento virgola zero zero)**.

Offerta minima

Il prezzo offerto potrà essere anche inferiore di non oltre un quarto rispetto al prezzo base e pertanto l'offerta minima per il Lotto Unico potrà essere di **EURO 156.825,00 (centocinquantaseimilaottocentoventicinque virgola zero zero)**.

Unica offerta

Qualora sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta. Se l'unica offerta è inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, si procede come segue: (i) qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che ricorra una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, il Professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni; (ii) qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia presentato istanza di assegnazione *ex art.* 588 c.p.c., necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, i beni sono assegnati al creditore istante; (iii) qualora non sussistano tali specifiche circostanze e non siano state presentate istanze di assegnazione *ex art.* 588 c.p.c., i beni sono aggiudicati all'unico offerente.

Pluralità di offerte e gara tra gli offerenti

In caso di presentazione di più offerte valide, il Professionista delegato inviterà gli offerenti ad una gara (con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparando personalmente o a mezzo di avvocato delegato), sulla base dell'offerta più alta, con **rilancio minimo di EURO 7.000,00 (settemila virgola zero zero)**. Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di 3 (tre) minuti dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo, come sopra determinato. I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente o per delega alle operazioni di vendita, così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica. Il termine di 3 (tre) minuti per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal Professionista delegato, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta. È rimessa al Professionista delegato la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il Professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare l'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo offerto ma, a parità di prezzo, sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità). Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta o più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, i beni sono senz'altro aggiudicati. Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base: (i) qualora un creditore abbia proposto istanza di



assegnazione, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, i beni sono assegnati al creditore; (ii) qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione, i beni sono aggiudicati al miglior offerente. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Versamento del prezzo

Fatto salvo quanto di seguito precisato, l'importo del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata, dovrà essere versato, entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla presente procedura. Nell'ipotesi di cui all'art. 41, commi 4 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, l'aggiudicatario, ove non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5 del medesimo articolo, dovrà corrispondere direttamente al creditore fondiario quella parte del prezzo che corrisponda al complessivo credito dello stesso (per capitale, interessi, accessori e spese), dedotta la cauzione già versata, mentre l'eventuale residuo prezzo dovrà essere versato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla presente procedura. All'uopo il creditore fondiario dovrà depositare nota riepilogativa del proprio credito entro il termine di 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione ed il Professionista delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario nel termine indicato nell'offerta e quale parte dovrà essere versata mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla presente procedura. Entro i 10 (dieci) giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare, presso lo studio del Professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dal creditore fondiario. In caso di mancato versamento di quanto dovuto a titolo di saldo del prezzo entro il termine sopra indicato, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione.

Finanziamenti per l'acquisto

Il pagamento del saldo prezzo potrà essere effettuato anche fruendo di un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto della somma erogata a favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sugli immobili oggetto di vendita, ai sensi dell'art. 585, comma 3 c.p.c.. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente comunicare per iscritto al Professionista delegato se intende effettuare il pagamento del saldo prezzo ai sensi del richiamato art. 585, comma 3 c.p.c. (indicando possibilmente già nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante), producendo in ogni caso la relativa documentazione precedentemente all'emissione del decreto di trasferimento. Entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul suindicato conto corrente intestato alla presente procedura.

Oneri accessori di trasferimento

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti al trasferimento dei diritti oggetto di vendita, dei compensi spettanti al Professionista delegato (incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento) a norma del D.M. 15 ottobre



2015, n. 227 e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli (questi ultimi gli saranno peraltro successivamente restituiti dalla procedura). L'importo complessivo approssimativo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal Professionista delegato successivamente all'aggiudicazione e dovrà essere versato, entro il termine massimo di giorni 120 (centoventi) dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla presente procedura. A tal fine l'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto al Professionista delegato eventuali richieste di benefici fiscali, producendo la relativa documentazione. L'anticipazione degli oneri accessori è provvisoria e sono fatte salve, a seguito di conteggio finale, eventuali successive richieste di integrazione o restituzione. In caso di mancato versamento di quanto dovuto a titolo di oneri accessori, entro il termine indicato nell'offerta, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione.

Formalità pregiudizievoli

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri, che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Stato degli immobili

Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, precisandosi che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o la mancanza di qualità. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità dei beni venduti, oneri di ogni genere (ivi compresi, a titolo esemplificativo, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella relazione tecnica di stima, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione dei beni.

Pubblicità

Il Professionista delegato provvederà ad effettuare la pubblicità ex art. 490 c.p.c. (inserzione del presente avviso di vendita, unitamente all'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione ed alla relazione tecnica di stima dell'Esperto, comprensiva di allegati) sui seguenti siti internet: www.asteimmobili.it, www.astegiudiziarie.it e www.entietribunali.kataweb.it. La relazione tecnica di stima (comprensiva di allegati) sarà pertanto disponibile per la consultazione – unitamente all'ordinanza e all'avviso di vendita – sui suindicati siti internet. Il Professionista delegato provvederà inoltre a pubblicare il presente avviso di vendita sul “Portale delle Vendite Pubbliche” di cui all'art. 490, comma 1 c.p.c..

CON L'AVVERTIMENTO

– che tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute in



Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio ovvero nel luogo indicato nell'ordinanza di delega;

- che è riservata al Giudice dell'Esecuzione la risoluzione delle questioni che dovessero insorgere nel corso delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591-ter c.p.c.;
- che in caso di insufficienza delle notizie di cui agli artt. 30 e 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e di cui all'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni, tale da determinare le nullità di cui all'art. 46, comma 1 del citato D.P.R. n. 380/2001, ovvero di cui all'art. 40, comma 2 della citata Legge n. 47/1985, la parte aggiudicataria degli immobili oggetto di vendita potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5 del citato D.P.R. n. 380/2001 e di cui all'art. 40, comma 6 della citata Legge n. 47/1985;
- che, qualora gli immobili oggetto di vendita siano stati realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, la parte aggiudicataria potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge n. 47/1985, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. n. 380/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- che degli immobili oggetto di vendita è stato nominato Custode l'Istituto Vendite Giudiziarie di Mantova – So.Ve.Mo. S.r.l. (Codice Fiscale PRC FNC 50L27 A241T – E-mail immobiliaremantova@sovemo.com – Tel. 0376-220694);
- che, qualora la parte aggiudicataria non lo esenti, il Custode procederà alla liberazione degli immobili occupati in difetto di titolo opponibile, con spese a carico della procedura, sino all'approvazione del progetto di distribuzione;
- che, ai fini della visita degli immobili oggetto di vendita, dovrà essere inoltrare richiesta tramite il “Portale delle Vendite Pubbliche” di cui all'art. 490, comma 1 c.p.c.;
- che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali;
- che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, potranno essere acquisite presso il Professionista delegato (E-mail corrado@studiolai.eu – Tel. 0376-324719), nonché presso la Cancelleria del Tribunale di Mantova, da chiunque vi abbia interesse.

Mantova, li 16 gennaio 2019.

Il Professionista delegato
(Dott. Corrado Marangoni)

